

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4506 del 04/08/2025
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ζ SOLARE ζ DENOMINATO "MASSA FISCAGLIA" DI POTENZA PARI A 3,6MW, UBICATO IN VIA CIRCONVALLAZIONE NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società MF Solar Srl- sede legale in Vicolo Gabbiani n°30 - Comune di Ravenna (RA).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4690 del 04/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quattro AGOSTO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°40705/2023

OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DENOMINATO “MASSA FISCAGLIA” DI POTENZA PARI A 3,6MW, UBICATO IN VIA CIRCONVALLAZIONE NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società MF Solar Srl- sede legale in Vicolo Gabbiani n°30 - Comune di Ravenna (RA).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n°99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n°28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;

- L.R. n°10/1993 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10”*;
- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL n°28/2010 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermato nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile

Premesso che:

- la ditta MF Solar Srl ha trasmesso in data 15/02/23 la modulistica relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari 3,6MW e potenza di picco di 4,381MWp da installare in via circonvallazione nel comune di Fiscaglia (FE) e relative opere connesse (PG/2023/27319, PG/2023/27322, PG/2023/27327, PG/2023/27328, PG/2023/27331, PG/2023/27334 e PG/2023/27335);
- l'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un'area classificata a destinazione industriale, e attualmente caratterizzata da superfici parzialmente edificate che verranno demolite e adattate, in prossimità del centro urbano della località di Massa Fiscaglia. Nello specifico, dall'analisi della pianificazione urbanistica comunale si riscontra che l'area è classificata come segue:
 - zona D1 - Zona produttiva industriale, artigianale, direzionale, commerciale di completamento;
 - zona D2 - Zona produttiva industriale, artigianale, direzionale, commerciale di espansione;
 - zona destinata a viabilità esistente e di progetto e relative fasce di rispetto – viabilità storica e panoramica.

L'impianto occuperà una superficie di 4,3ha, sarà suddiviso in 3 sottocampi, ognuno dei quali avrà una cabina di campo per la trasformazione dell'energia prodotta da BT a MT, e sarà composto da 8040 moduli di tipo "silicio monocristallino bifacciale" da 545Wp cadauno. Il generatore fotovoltaico è composto da 16 inverter, di cui 15 collegati a 504 moduli ciascuno e 1 collegato a 480 moduli.

Le strutture di sostegno saranno infisse nel terreno senza l'ausilio di elementi in calcestruzzo, e avranno un orientamento nord – sud in modo che i pannelli fotovoltaici abbiano un orientamento est-ovest. Si prevederà una fascia di mitigazione verde per un miglior inserimento paesaggistico e, con le medesime modalità di fissaggio al terreno dei pali di sostegno, sarà creata una recinzione perimetrale.

Per la connessione alla rete sarà realizzata una cabina di consegna di tipo box prefabbricato denominata *Mazzorre FTV* per la trasformazione dell'energia MT/BT e la consegna in MT da 15kV.

Riassumendo, l'impianto comprenderà:

- n°1 cabina di consegna E-Distribuzione;
- n°1 cabina utente;
- n°3 cabine di campo per la trasformazione BT/MT. Ogni cabina di campo sarà comprensiva di:
 - n°1 cabina prefabbricata;
 - n°5 inverter di campo collegati (la cabina C4 ne avrà 6);
 - n°1 trasformatore MT/BT di potenza compresa tra 1.250 – 1.600 kVA con rapporto di trasformazione pari a 15/0,80 kV;
 - n°1 quadro BT di Parallelo Inverter (QBT);
 - n°1 quadro di media tensione (QMT).
 - n°1 autotrasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari.

Il campo fotovoltaico sarà collegato alla Cabina Primaria esistente *Codigoro* sita nel territorio comunale di Codigoro (FE) e alla cabina secondaria n°238181 *Mazzorre* sita nel territorio di Fiscaglia, entrambe appartenenti a E-Distribuzione, mediante la realizzazione di un cavo interrato in MT (15kV);

Nel corso del procedimento il tracciato dell'elettrodotto ha subito diverse modifiche che hanno comportato l'esclusione di alcune superfici, il coinvolgimento di nuove aree sia pubbliche che private e nuove interferenze.

Inizialmente il cavodotto di lunghezza pari a 7,99 km prevedeva la posa sulle seguenti strade e le seguenti interferenze:

- le strade comunali via circonvallazione e via fossa circondaria;
- la strada provinciale SP15;
- la strada statale SS 495 "di Codigoro";

- attraversamento e/o parallelismo con il Canale Cantone, il Condotto Gregolo; il Condotto Tieni Vecchio; la Fossa Circondaria; il Po di Volano.

A seguito di una revisione del percorso come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, si è giunti alla configurazione finale di lunghezza complessiva pari a 8,52km (codice di tracciabilità n°326171558) e che prevede l'interessamento delle seguenti strade e interferenze:

- SS 495 di Codigoro
- Fossa Circondaria
- SP 15 Via del Mare
- Irrigatore Corba Bastioni
- Canale Croce Ferro
- strada comunale Via Bruciata
- rete ferroviaria "Ferrara-Codigoro"
- strada comunale via dei Tigli
- Canale Trasversale Valle Volta
- Diramatore Corte Salute
- Irrigatore Principale Valle Volta
- strada comunale via Alessandro Volta
- strada comunale via canale Sant'Antonio
- Canale Sant'Antonio Inferiore
- Canale Sant'Antonio Superiore
- Canale Bastione-Malcantone
- strada comunale via Canale Bastione
- linea AT n°333 "Porto Tolle-Ravenna Canala"
- linea AT n°334 "Porto Tolle-Forlì"
- Canale Diversivo Tieni
- strada comunale via Castagnina
- Po di Volano

Degli 8,52km di elettrodotto, circa 145m saranno di cavo che conatterà l'impianto alla cabina secondaria n°238181 Mazzorre, mentre circa 8,44km costituiranno il cavidotto di connessione alla CP Codigoro.

- dall'analisi degli strumenti pianificatori si evince che una porzione dell'elettrodotto di connessione ricade all'interno dell'area ZPS IT4060011 "Garzaia dello Zuccherificio di Codigoro e Po di Volano", mentre dalla cartografia del PSC emerge che l'intervento ricade all'interno di aree soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs 42/2004 art. 142 comma 1, tuttavia trattandosi di un elettrodotto interrato questo è escluso da autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR n°31/2017, punto A15 dell'Allegato A;
- da verifiche della ditta, l'intervento non interferisce con attività minerarie;
- sono previste opere idrauliche di invaso per la gestione delle acque meteoriche con successivo scarico nel Canale Mazzorre IV Ramo;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, e del D.Lgs. 387/2003 e smi, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ha comunicato con nota al PG/2023/36022 del 28/02/23:
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT della Regione E-R Parte seconda (15/03/23) e sugli Albi Pretori dei Comuni di Fiscaglia, Codigoro e della Provincia di Ferrara per 40 giorni consecutivi (15/03/23 -

24/04/23). Il giorno di pubblicazione è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;

- la durata del procedimento di 90 giorni, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
- il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento (14/03/23) per eventuali richieste integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
- la convocazione della 1ª seduta di Conferenza dei Servizi;
- contestualmente è stato altresì trasmesso l'avviso di deposito tramite raccomandate A/R e PEC alle proprietà dei terreni interessate dal passaggio delle opere di connessione, ai fini della costituzione di servitù di elettrodotto/concessione;
- il giorno 13/03/23 si è tenuta la Conferenza dei Servizi (CdS) istruttoria in modalità telematica durante la quale è emersa la necessità di rivedere gran parte del tracciato delle opere di connessione in quanto previsto sulla sommità dell'argine idraulico del Po di Volano, la cui area è esclusa da sottoservizi ai sensi delle vigenti norme. In data 16/03/23 (PG/2023/46722 del 16/03/23) si è provveduto a trasmettere il verbale e le richieste integrazioni avanzate dal Consorzio di Bonifica (PG/2023/45467 del 14/03/23) e Provincia di Ferrara (PG/2023/44607 del 13/03/23), nonché a convocare ufficialmente ulteriori enti interessati dall'intervento in oggetto (PG/2023/46973 del 16/03/23): ANAS SpA, CADF SpA, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ferrara, il Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara e il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane della Regione E-R. Visto quanto emerso, si è proceduto a sospendere i tempi del procedimento;
- considerata la necessità di ottenere il nuovo preventivo di connessione di E-Distribuzione, necessario al riavvio del procedimento e alla valutazione delle interferenze e delle possibili risoluzioni, la ditta ha chiesto proroga dei termini di sospensione del procedimento in tre tempi diversi: PG/2023/66089 del 14/04/23, PG/2023/85544 del 16/05/23 e PG/2023/177975 del 19/10/23. ArpaE ha acconsentito di volta in volta alle proroghe richieste con PG/2023/67986 del 18/04/23, PG/2023/86626 del 17/05/23 e PG/2023/184645 del 31/10/23;
- con PEC del 22/01/24 (PG/2024/11950, PG/2024/11953 e PG/2024/11994), il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa corredata del nuovo tracciato dell'elettrodotto validato dal gestore della rete. Tale modifica ha comportato l'aggiornamento di diversi elaborati e un nuovo inquadramento pianificatorio-territoriale del cavodotto e differenti aree private soggette a vincolo preordinato d'esproprio.
ArpaE ha provveduto a darne comunicazione (PG/2024/20345 del 01/02/24) agli enti coinvolti, riavviare il procedimento rimasto sospeso per 312 giorni e a chiedere la pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto nel BURERT della Regione E-R, negli Albi Pretori dei Comuni di Fiscaglia, di Codigoro e della Provincia di Ferrara per 60 giorni consecutivi (14/02/24 - 14/04/24), nonché a convocare la 1ª seduta di CdS decisoria. Con nota del 01/02/24 (PG/2024/20358) è stato richiesto il coinvolgimento nel procedimento dei seguenti enti: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, FER SpA e Terna SpA;
- in sede di conferenza emergono nuovamente criticità sulle opere di connessione, che ora interesserebbero un tratto di strada comunale a Massa Fiscaglia non assoggettabile a mutamenti: tale tratto infatti è stato sottoposto a rifacimento con finanziamento PNRR che ne esclude manomissioni. Viene richiesto di rivalutare parte del percorso dell'elettrodotto. In questa seduta si comunica che sarà coinvolto anche il Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione E-R in qualità di proprietaria della linea ferroviaria Ferrara-Codigoro la cui gestione è in capo a FER SpA (comunicazione di ArpaE del 27/03/24 (PG/2024/58380). Questa Agenzia trasmette il verbale della 1a CdS decisoria in data 20/02/24 (PG/2024/32929) assieme alle richieste integrazioni avanzate da FER (PG/2024/24330 del 07/02/24), MIMIT (PG/2024/48228 del 17/03/23), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

(PG/2024/28123 del 13/02/24), Comune di Codigoro (PG/2024/31567 del 19/02/24) e Comune di Fiscaglia (PG/2024/32487 del 20/02/24); contestualmente viene risospeso il procedimento;

- su richiesta della ditta (PG/2024/54630 del 22/03/24) Arpae concede una proroga dei termini di sospensione per 60 giorni (PG/2024/56229 del 25/03/24). Sempre su richiesta del Proponente (PG/2024/90890 del 17/05/24), Arpae concede la proroga dei termini di sospensione del procedimento fino alla ricezione del nuovo progetto di connessione (PG/2024/93144 del 21/05/24);
- viene trasmessa alla ditta il giorno 03/06/24 (PG/2024/101885) anche la richiesta integrazioni pervenuta da Enac (PG/2024/99226 del 30/05/24);
- la ditta provvede a trasmettere le integrazioni documentali richieste nonché il nuovo progetto delle opere di connessione in data 31/01/25 (PG/2025/19044, PG/2025/19047 e PG/2025/19050). Arpae ne prende atto con nota del 14/02/25 (PG/2025/29028) e trasmette la documentazione agli enti coinvolti comunicando:
 - il riavvio del procedimento, rimasto sospeso per 346 giorni;
 - la pubblicazione del progetto sugli albi pretori dei Comuni di Fiscaglia e di Codigoro per 60 giorni;
 - la convocazione della 2a seduta di CdS per il giorno 6 marzo;
- in sede di CdS il Proponente informa che per il nuovo percorso del cavidotto si sono raggiunti gli accordi bonari con i proprietari privati interessati, pertanto non si deve proseguire con la procedura espropriativa. Si evidenzia alla Proponente società che in prossimità dell'argine del Po di Volano si riscontra una sovrapposizione tra l'elettrodotto dell'impianto in oggetto e la condotta di un altro impianto fotovoltaico appartenente a ditta terza. Il Proponente conferma di aver già preso contatti con l'altra ditta affinché durante la posa vengano rispettate le debite distanze tra i due cavidotti. Arpae trasmette il verbale in data 07/03/25 (PG/2025/43766);
- come richiesto nell'ultima seduta di CdS, il Proponente trasmette gli accordi bonari stipulati con i proprietari privati delle particelle interessate dalla posa delle opere di connessione (PG/2025/43744 del 07/03/25). La documentazione viene inoltrata agli enti coinvolti (PG/2025/49993 del 17/03/25);
- in data 15/04/25 (PG/2025/71545) questa Agenzia trasmette le ultime integrazioni documentali (PG/2025/55493 del 24/03/25) richieste in sede di CdS e viene convocata la 3a e ultima seduta di CdS decisoria;
- l'ultima CdS si tiene il 21/05/25, con la quale si approva il progetto subordinandolo all'ottenimento dei pareri dei due Comuni coinvolti e al recepimento del contratto definitivo che attesti la titolarità delle aree sulle quali si intende realizzare l'impianto;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- titolo edilizio del Comune di Fiscaglia;
- concessione per le interferenze/parallelismi con i canali consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- valutazione di incidenza ambientale;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT;

Accertato che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati in quanto il Proponente nel corso dello stesso ha dovuto modificare diverse volte il tracciato delle opere di connessione nonché dimostrare, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis del D.Lgs 387/2003, il raggiungimento della piena titolarità delle aree interessate dall'impianto;

Preso atto che il Comune di Fiscaglia e il Proponente hanno raggiunto un'intesa relativa alle misure di compensazione, così come confermato con parere comunale del 23/05/25, ai sensi del DM 10 settembre

2010, consistente nella realizzazione di specifici interventi di riqualificazione ambientale e/o energetica – già individuati o attualmente in fase di definizione – a beneficio della collettività, con importo concordato per ogni MWp installato;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°40705/2023:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
	Silenzio-assenso	ENAC/ENAV SpA
PG/2022/55111 del 29/03/22	Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1a Regione Aerea
PG/2023/126513 del 20/07/23	Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito E-R
PG/2023/63071 del 11/04/23	Parere di non interferenza	ANSFISA
PG/2025/122981 del 08/07/25	Conformità urbanistica	Comune di Codigoro
PG/2025/45409 del 10/03/25	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2025/95247 del 23/05/25	Permesso di Costruire Parere misure di compensazione	Comune di Fiscaglia
PG/2025/47887 del 13/03/25	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2024/27635 del 13/02/24	Parere di VINCA	Settore Aree Protette, foreste e sviluppo zone Montane - Area Biodiversità Regione E-R
PG/2025/33546 del 21/02/25	Assenza di attività soggette a parere	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2025/85824 del 09/05/25 PG/2023/38006 del 02/03/23	Parere viabilità favorevole con prescrizioni Assenza di attività soggette a parere sismico	Provincia di Ferrara
PG/2025/43450 del 06/03/25	Parere viabilità favorevole con prescrizioni	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara
PG/2024/32719 del 20/02/24	Parere favorevole archeologico con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
PG/2025/72837 del 16/04/25	Parere favorevole con prescrizioni	CADF SpA

	Silenzio-assenso	Terna SpA
	Silenzio-assenso	ANAS SpA
PG/2023/43787 del 10/03/24, PG/2024/24826 del 08/02/24, PG/2025/38472 del 27/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	AUSL di Ferrara - Igiene Pubblica
PG/2025/38221 del 27/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	FER Srl
PG/2025/41544 del 04/03/25	Nulla Osta con prescrizioni	Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile - Regione E-R

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- il progetto ricade parzialmente in zona classificata dal vigente PUG di Fiscaglia come PROD 1 – "Zone per insediamenti prevalentemente artigianali o industriali", idonea ai sensi della DAL 28/2010, Allegato I, lettera C punto 2, secondo cui sono considerate aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaico le *parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, nelle aree ecologicamente attrezzate e nei poli funzionali*;
- e parzialmente in area agricola definita dal vigente PUG come zona *TR Territorio Rurale*, e pertanto idonea ai sensi del l. D.Lgs 199/2021 art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto 1, in quanto *aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale*;

Preso atto che:

- sebbene inizialmente fosse stata richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tutte le particelle catastali afferenti ai Comuni di Fiscaglia e Codigoro interessate dalle opere di connessione, nel corso del procedimento la ditta ha provveduto a raggiungere gli accordi bonari con le proprietà private interessate e a trasmetterli alla Conferenza dei Servizi prima della conclusione del procedimento;
- l'intervento di cui sopra non comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fiscaglia e Codigoro;

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Tenuto conto che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2025/140482 del 04/08/25, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01210309100960 con data di emissione 28/01/22);

DETERMINA

Di autorizzare la società **MF Solar Srl**, avente sede legale in Vicolo Gabbiani n°30 nel Comune di Ravenna (RA), nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato *Massa Fiscaglia* di potenza pari 3,6MW, localizzato in Via circonvallazione nel comune di Fiscaglia (FE);

Di autorizzare E-Distribuzione SpA alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete. Pertanto si esulano le stesse dall'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione;

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto. A tal proposito, le aree interessate dall'impianto nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del Comune di Fiscaglia e sono:

Foglio 12 – Particelle n°4, 526 e 551 (ex mappale soppresso n°262 e incorporazione del mappale n°5)

Coordinate Geografiche	
Latitudine	44° 48' 21.29"
Longitudine	12° 0' 14.76"

Le aree interessate dalla posa dell'elettrodotto utile a connettere l'impianto alla rete sono:

Catasto del Comune di Fiscaglia

Foglio 12 | Particelle n°365 (sub 10), 366, 526, 4, 551 (ex 262 e 5)

Foglio 5 | Particelle n°47, 1

Foglio 3 | Particelle n°57, 89, 60, 134, 30, 54

Foglio 4 | Particelle n°132, 1, 133

Catasto del Comune di Codigoro

Foglio 78 | Particelle n°47, 48

Nel corso del procedimento sono stati raggiunti gli accordi bonari tra la ditta e i proprietari delle particelle private interessate dalla posa delle opere di connessione. Per le aree demaniali verrà successivamente fatta richiesta di concessione.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture nei propri pareri che saranno trasmessi assieme al presente atto.

Si riportano comunque le prescrizioni impartite dai diversi enti:

- Servizio Sistemi ambientali di Arpa, che esprime parere favorevole a condizione che:
 - 1) *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - 2) *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - 3) *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole a condizione che:

- siano previste azioni di mitigazione delle emissioni diffuse (sollevamento di polveri) nelle fasi di cantiere quali: bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere; riduzione della velocità di transito dei mezzi ecc;
- Stante la presenza in progetto di due bacini di laminazione vengano previsti accorgimenti atti a limitare la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre, facendo riferimento al "Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi" e alle specifiche ordinanze comunali in materia.
Si specifica che, considerata la durata di esercizio dell'impianto, le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali sulle Arbovirosi della Regione e del Comune territorialmente competente.
- successivamente dovrà essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione.

- il Comune di Fiscaglia nel rilasciare il proprio Permesso di Costruire impartisce le seguenti condizioni:

Settore Lavori Pubblici Patrimonio

Per quanto riguarda via Canale Bastione nulla osta a procedere alla posa dell'elettrodotto, fermo restando le indicazioni che verranno date per il ripristino a regola d'arte dello scavo su strada e le interferenze con i canali di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, già descritti nelle tavole presentate.

Settore Urbanistica/Edilizia Privata

Per quanto attiene le opere a verde, si chiede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in stato vegetativo idoneo da subito a svolgere la funzione di mitigazione e mascheramento con impegno alla sostituzione di eventuali fallanze al fine di garantire l'effettiva funzionalità delle opere di mitigazione.

Prima della dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato quanto segue:

- dati delle imprese esecutrici dei lavori edili ed impiantistici;
- dichiarazioni attestanti il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08);
- numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 (se dovuta);

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio rilascia il proprio parere archeologico favorevole ritenendo opportuno tuttavia che l'opera sia sottoposta a controllo archeologico preventivo l'opera, effettuando trincee lineari e concordando le modalità con il funzionario competente per territorio di questa Soprintendenza.

Per le opere di connessione, dal momento che il tracciato ricade nel caso previsto dall'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8, relativo all'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ovvero "area con potenziale archeologico presunto ma non agevolmente delimitato", questo Ufficio richiede l'assistenza archeologica in corso d'opera.

Tutte le attività dovranno seguire le seguenti modalità:

- Le escavazioni siano eseguite con benna liscia e sotto il controllo costante di un archeologo professionista;
- Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce;
- In caso di accertamento di depositi o manufatti d'interesse, prima di realizzare le opere di progetto si dovrà procedere ad uno scavo archeologico di quanto emerso secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione scientifica;
- Al termine delle attività archeologiche, anche in caso di assenza di ritrovamenti, dovrà essere

prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovranno essere conformi a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

- CADF SpA, esprime il proprio parere favorevole di competenza alle seguenti prescrizioni:
 - *per l'esatta localizzazione delle condotte, si dovrà procedere con sondaggi contattando obbligatoriamente il personale C.A.D.F. preposto (...).*
 - *Per la risoluzione delle interferenze con le nostre condotte idriche e di telecomunicazione, visto che nelle integrazioni trasmesse si fa un richiamo alle sole modalità operative per la posa dei nuovi cavidotti di connessione in loco ma non alle modalità per la loro risoluzione, la ditta dovrà attenersi alle indicazioni operative e prescrizioni tecniche fornite direttamente da C.A.D.F. in sede di sopralluogo in loco per l'individuazione delle stesse condotte.*

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rilasciato il proprio parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

Opere di connessione:

- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le interferenze (parallelismi e attraversamenti) con la canalizzazione demaniale dovranno rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
- *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, per gli attraversamenti della rete idraulica di bonifica la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della linea elettrica e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali;*
- *tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

Impianto fotovoltaico:

1. Riguardo alla piantumazione di essenze arbustive/arboree alla distanza di circa m 9,00 dal ciglio del Canale Mazzore IV Ramo:
 - *la piantumazione delle essenze in argomento dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire la soprariportata distanza dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
 - *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, la posa delle alberature in esame dovrà rispettare la distanza minima di circa m. 9,00 dal ciglio del canale. Per consentire la periodica manutenzione delle linee idrauliche e considerata la necessità di disporre di aree adeguate alle attuali metodologie di lavoro, a lato del canale dovrà essere sempre mantenuta libera, nel tempo, una fascia di transito non inferiore a m. 6,00, mediante le necessarie potature alla chioma i cui oneri dovranno far carico alla Ditta richiedente. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire la sopraccitata distanza dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*

- *la piantumazione in argomento dovrà essere altresì effettuata nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*
- 2. Riguardo alla posa di tubazione Ø 125 MM in PVC nella sponda del Canale Mazzore IV Ramo per lo scarico nella rete di bonifica delle acque meteoriche provenienti dal comparto in esame:
 - *i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente;*
 - *la tubazione in argomento dovrà essere altresì posata nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento;*

Opere di invarianza idraulica a servizio dell'impianto:

- *eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;*
- *dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo.(...);*
- *in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.*
- FER SpA esprime parere favorevole subordinato prescrivendo alla ditta che *prima delle esecuzioni degli attraversamenti e dei parallelismi dei sottoservizi, dovranno essere richieste le autorizzazioni e sottoscritte apposite convenzioni regolanti gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e gli enti interessati.*
- il Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della Regione E-R nulla osta per quanto di competenza con le seguenti prescrizioni:
 - 1) *rispetto delle ipotesi, dell'ubicazione, nonché, delle modalità e delle quote istituite nel progetto allegato e protocollato agli atti della struttura d'Area Trasporto pubblico e mobilità sostenibile della regione Emilia-Romagna Prot. 14/02/2025.0147935.E;*
 - 2) *prima delle esecuzioni degli attraversamenti e dei parallelismi dei sottoservizi, dovranno essere richieste le autorizzazioni e sottoscritte apposite convenzioni regolanti gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e gli enti interessati.*
- L'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara rilascia il proprio parere idraulico favorevole con le seguenti prescrizioni:
 1. *I cavidotti posati in parallelismo all'argine destro del Po di Volano, denominato via Castagnina, dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno m 10 ,00 (dieci metri) dall'unghia arginale – lato campagna, nel rispetto del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904.*
 2. *Gli scavi per realizzare le buche di ingresso e uscita per la posa del cavidotto in attraversamento al Po di Volano e ai suoi argini, con tecnica TOC, dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno m 10 ,00 (dieci metri) dall'unghia arginale, mentre il cavidotto nel tratto in subalveo del Po di Volano dovrà essere posato ad una profondità di almeno m 10,00 (dieci metri) dal fondo dell'alveo, come indicato sulla Tav C9_Po di Volano_REV.02 – tratto A-B*
 3. *Prima di realizzare l'attraversamento in TOC, in fase di richiesta della concessione per occupazione di aree del Demanio Idrico, dovrà essere presentata una relazione geotecnica della zona prossima all'attraversamento stesso.*
 4. *Le interferenze con le aree del Demanio Idrico, di interesse della scrivente Agenzia, sono riconducibili*

allo schema della pg 109 della Relazione Tecnica, elaborato A1, delle integrazioni Gennaio 2025.

5. *La soc. Richiedente è interamente responsabile degli eventuali danni che, durante l'intervento, dovesse provocare alle opere idrauliche e/o a terzi; per questo, nell'eventualità che si verificano, la medesima dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione, a proprie cure e spese, e con le prescrizioni che questo Ufficio vorrà impartire.*
 6. *La soc. M.F. Solar S.r.l. è tenuta a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area d'intervento, che interessano le Opere Idrauliche, al personale dell'A.R.S.T.P.C. e agli addetti al controllo e alla vigilanza.*
 7. *La soc. richiedente rimane completamente responsabile dell'esecuzione dell'opera, della sua presenza e della relativa manutenzione; qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche, sue pertinenze e/o a terzi a causa degli interventi in argomento, verrà imputato alla Soc. richiedente, che dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione, a proprie cure e spese, e con le prescrizioni che questo Ufficio vorrà impartire.*
 8. *Questo Ufficio Territoriale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. Resta inteso che l'Agenzia interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.*
 9. *E' espressamente vietato eseguire sulle scarpate e rilevati arginali escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.*
 10. *E' fatto divieto di depositare e/o abbandonare i rifiuti e i detriti derivanti dalle lavorazioni di cantiere sulle scarpate e sommità arginali o nell'alveo del Po di Volano.*
 11. *Dovranno essere rispettate tutte le normative di legge relative alla sicurezza degli operatori.*
 12. *A lavori ultimati dovrà essere presentato a questo Ufficio 'as-built' della posizione e profondità effettive delle tubazioni, nei tratti di competenza di questa Agenzia.*
 13. *In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T.P.C. – Ufficio Territoriale di Ferrara, può chiedere di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.*
 14. *La soc. Richiedente sarà comunque responsabile del bene realizzato e della sua custodia, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile.*
 15. *L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio, con congruo anticipo, all'indirizzo e-mail stpc@regione.emilia-romagna.it.*
 16. (...)
 17. *Riguardo le disponibilità dei suoli del Demanio Pubblico dello Stato-Ramo Idrico, nella fattispecie l'attraversamento dell'argine dx del Po di Volano (denominato via Castagnina), l'attraversamento in subalveo del corso d'acqua stesso, l'attraversamento dell'argine sinistro del Po di Volano (denominato SS 495), dovrà essere richiesta regolare concessione per l'occupazione di tali aree ad Arpae-SAC di Ferrara tenendo conto che prima dell'inizio dei lavori occorre essere già in possesso della titolarità dei suoli.*
- *Provincia di Ferrara, la quale rilascia il proprio parere favorevole in riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale con le seguenti osservazioni:*
1. *Le lavorazioni non dovranno interessare la carreggiata né alterare la stabilità della sede stradale della strada provinciale e non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti in corsia.*
 2. *L'attraversamento stradale della strada provinciale andrà realizzato esclusivamente con tecnologia TOC a profondità minima di 1,50 m tra estradosso della tubazione e piano stradale, posizionando le buche di ingresso e uscita a distanza di almeno 1,50 m dal margine esterno del nastro asfaltato della*

strada provinciale.

3. *Si ricorda che i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.*
4. *L'eventuale occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del D.M. del 10/07/2002 Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo relativamente ai tratti dentro e fuori centro abitato, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.*

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà, si comunica che la posizione amministrativa rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento in sede di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

Al rilascio della Determinazione di conclusione positiva del procedimento, l'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara provvederà all'adozione di provvedimento per l'istituzione, presso il proprio data-base, della relativa posizione amministrativa, previa ricezione del modulo di istanza corredato dalla documentazione tecnica approvata in sede di Conferenza di Servizi.

5. *Per tutta la durata della concessione, la struttura della sede stradale, sia essa identificabile come carreggiata, banchina stradale asfaltata o non asfaltata, pertinenze, sovrastante le percorrenze oggetto di concessione dovrà essere mantenuta in buono stato, uniforme e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose.
È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione del nastro asfaltato e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti stradali causati dalla realizzazione e dalla presenza delle opere concessionate o dal loro esercizio, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.*
6. *Per tutta la durata della concessione, ogni pozzetto stradale o altro manufatto puntuale dovrà essere mantenuto in buono stato, allineato al piano di rotolamento e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose.
È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione di tali realizzazioni e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti della sede stradale in prossimità delle opere concessionate, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.*
7. *Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia, nonché i funzionari da essi dipendenti, da ogni responsabilità in merito.*
8. *Il concessionario dovrà comunque adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.*
9. *La Società esecutrice dei lavori dovrà chiedere almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi alla Provincia di Ferrara U.O. Attività Amministrative e Concessioni, il rilascio di autorizzazione/nulla osta per l'occupazione di suolo provinciale e conseguente ordinanza/parere per le limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale.*

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità;**

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la Società MF Solar Srl è tenuta a presentare prima della comunicazione di inizio lavori apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 107.438€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

MF Solar Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si

stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Fiscaglia e al Comune di Codigoro e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara, al Comune di Fiscaglia e al Comune di Codigoro attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Fiscaglia eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a procedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto alla Società MF Solar Srl, al Comune di Fiscaglia e al Comune di Codigoro per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore

Generale dell'Agenzia n°11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.